

GIUSTIZIA Inchiesta, Parmatour in chiusura. Risarcimenti, in vista accordo fra Bondi e la Bpi

Crac Tanzi, udienza rinviata

Lo sciopero degli avvocati fa slittare tutto a fine mese

Crac Parmalat, partenza al rallentatore dell'udienza preliminare. Si era iniziato il 5 e il 6 giugno con l'intenzione di andare a «raffica», ovvero di fissare un paio di udienze alla settimana prima della pausa estiva: la sospensione dei termini va infatti dal 1° agosto al 15 settembre. L'aspettativa era di poter concludere le questioni preliminari (costituzioni delle parti civili ed eccezioni preliminari) entro l'estate per poi entrare nel vivo dell'udienza - con la richie-

stare da accuse che vanno dalla bancarotta fraudolenta alla (per molti di loro) associazione a delinquere, hanno comunicato via fax alla cancelleria dell'ufficio del gup che aderiranno all'astensione delle udienze fissata da lunedì al 21 luglio e che quindi lunedì non verranno al centro congressi del comune nel parco ex Eridania. Voci raccolte in ambienti giudiziari dicono che le tre udienze potrebbero «slittare» al 24, 25 e 26 luglio.

Parmatour, ci siamo -

Entro la settimana prossima il pm Vincenzo Picciotti dovrebbe depositare l'avviso di chiusura delle indagini preliminari sul filone turistico del crac che vede indagare una ventina di persone, molte delle quali compaiono anche nel filone principale.

Risarcimenti -

Dopo la Banca Cantonale dei Grigioni, a cui è stata fatta una richiesta di risarcimento per 5,674 milioni, Bondi continua a battere cassa. Su numerosi giornali è apparsa la notizia che Banca Popolare Italiana parrebbe alle battute finali per il raggiungimento di un accordo sul contenzioso con Parmalat. Sulla banca lodigiana pende una richiesta risarcitoria dell'ordine di 200 milioni ed anche il rischio di essere condannata qualora si dimostrasse che il passato management aveva finanziato società del gruppo Tanzi di fatto già in rovina. Secondo alcuni analisti, la strada dell'accordo potrebbe essere seguita anche da altre banche.

d.b.



Molti legali aderiranno alla protesta

sta dei patteggiamenti - alla ripresa dopo la pausa estiva. Invece, ad ostacolare il gup Domenico Truppa - oltre alla fisiologica difficoltà (impedimenti degli avvocati, concomitanza con le udienze in corso Milano) nello stilare un calendario fino a fine mese, ecco che ora ci si mette anche lo sciopero degli avvocati. La tre giorni di udienze fissate per lunedì, martedì e mercoledì prossimi, infatti, «slitteranno» a fine mese. Nella giornata di ieri, numerosi avvocati dei 64 imputati che si devono di-

CONTRO LE LINEE ANNUNCIATE DAL MINISTRO

La Camera Penale: «Si all'astensione dai processi»

La Camera Penale di Parma si associa all'astensione dalle udienze nelle giornate dal 14 al 21 luglio prossimi, proclamata dalla Giunta dell'Unione Camere Penali Italiane, «per protestare - afferma il presidente, avvocato Paolo Moretti - contro le linee programmatiche del Ministro della Giustizia espresse nei giorni scorsi dal Guardasigilli avanti alle Commissioni Giustizia di Camera e Senato». «Nelle stesse, infatti - prosegue Moretti - si preannunciano provvedimenti tesi, oltre che a vanificare la riforma dell'ordinamento giudiziario appena varata, annacquando anche quella parvenza di separazione delle funzioni tra giudici e pubblici ministeri prevista nella riforma Castelli, anche e soprattutto ad aggredire il cuore del processo accusatorio, in totale dispregio dei principi del Giusto Processo, riportando il sistema a modelli squisitamente inquisitori di stampo napoleonico». Ma non basta. «Si preannunciano inoltre, da parte del ministro Mastella - sottolinea Moretti - inaccettabili misure volte a cancellare il principio di inappellabilità delle sentenze assolute; a prevedere la sospensione del decorso della prescrizione in caso di condanna non definitiva, così lasciando nell'assoluta incertezza il destino degli imputati (magari innocenti) appellanti contro le sentenze di condanna di primo grado per un tempo assolutamente indefinito ed indefinibile, e comunque per numerosi anni; l'abolizione delle nullità assolute ed insanabili degli atti processuali, il cui regime, oggi, non consente la sanatoria dei vizi più gravi che possono rilevarsi nel processo penale, e che il giudice può rilevare in ogni stato e grado, come ad esempio quelli derivanti dall'omessa citazione dell'imputato a giudizio o dalla assenza del suo difensore nei casi in cui ne è obbligatoria la presenza, ed altre simili faccende». «A queste ragioni di protesta - conclude Moretti - nei giorni scorsi si sono aggiunte le pesanti e fondate censure mosse al decreto c.d. Bersani dall'assemblea generale degli ordini forensi tenutasi a Roma il 5 luglio scorso. E' di tutta evidenza che misure quali l'eliminazione del divieto del patto di quota lite, nel trasformare l'avvocato in un «socio in affari» del proprio cliente, attentano alla indispensabile autonomia ed indipendenza del difensore, aprendo pericolosamente la strada a tentazioni corrose per non dir di peggio. Per queste ragioni, l'assemblea della Camera Penale di Parma si è espressa nel senso dell'opportunità di aderire altresì all'astensione proclamata dall'organismo unitario dell'Avvocatura per le giornate dal 10 al 13 luglio prossimi».



IL PRESIDENTE DEI GIOVANI AVVOCATI

«Il decreto Bersani ha introdotto solo misure propagandistiche»

«Quelle introdotte dal ministro Bersani sono solo misure propagandistiche che non tutelano realmente gli interessi della collettività e colpiscono ingiustamente la professione forense, specialmente quei giovani avvocati che maggiormente intendono impegnarsi in un esercizio della professione libero, serio e di qualità».

Lo afferma l'avvocato Carlo Rossi, presidente della sezione di Parma dell'associazione italiana giovani avvocati, che, insieme al direttivo dell'associazione, unendosi alle proteste dell'A.I.G.A. nazionale e di tutta l'avvocatura, invita i propri iscritti e tutti i giovani colleghi del foro di Parma a prendere parte alla mobilitazione e all'astensione dalle udienze civili, penali e amministrative dal 10 al 21 luglio 2006, salvi i procedimenti urgenti e garantendo i servizi essenziali nel rispetto della vigente normativa, come previsto dalla delibera adottata dall'assemblea generale degli ordini forensi il 5 luglio scorso. L'astensione è stata confermata ieri pomeriggio al termine dell'incontro fra l'Oua (organismo unitario dell'avvocatura) e Antonio Martone, presidente della commissione di garanzia sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, cui ha partecipato anche l'Aiga.

«La contemporanea eliminazione delle tariffe minime e del divieto di pubblicità - sottolinea Rossi - senza una seria regolamentazione, rischia infatti di aprire la strada ad una incontrollabile corsa al ribasso nell'offerta e nella qualità della tutela legale. Paradossalmente quelle introdotte si riveleranno misure che, se confermate con la conversione del decreto legge, saranno proprio lesive degli interessi dei cittadini comuni che il provvedimento si è proposto di tutelare. Lo stesso modo di operare del governo non può che trovare la più ferma opposizione degli avvocati. Il provvedimento, varato dal governo con lo strumento della decretazione d'urgenza e senza alcuna concertazione, impone lo stravolgimento di fondamentali principi posti a garanzia della professione legale e dei suoi utenti, primi fra tutti i consumatori».

Fissato l'incidente probatorio Stefano Rossi: il gup affida nuova perizia psichiatrica

Delitto di Virginia Fereoli e Andrea Salvarani, il gup affida una nuova perizia psichiatrica. Il 14 luglio il giudice Domenico Truppa, che ha accolto la richiesta dell'avvocato Stefano Molinari, - difensore di Stefano Rossi, il 22enne in carcere per l'omicidio della ragazza di Felino e del taxista parmigiano - nominerà durante un incidente probatorio un «suo» perito allo scopo di non lasciare nulla di intentato in una vicenda tragica, dai contorni delicatissimi, dal momento che il destino processuale di Rossi dipende dalla sua capacità di intendere e di volere. Ricordiamo che i periti che si stanno occupando del caso sono: Cesare Piccinini, nominato dai famigliari di Maria Virginia, Carlo Maggini, scelto dai parenti di Salvarani (assistiti dall'avvocato Mario Bonati), Francesco Rovetto, designato dall'avvocato Stefano Molinari, legale di Rossi, oltre a Corrado Bizzari nominato dal pm Giorgio Grandinetti.

La richiesta di incidente probatorio del difensore dell'indagato sarebbe stata formulata sulla base di una «memoria» stilata dal consulente di parte Francesco Rovetto.

Il giudice che si deve occupare di questa sconvolgente fatto di sangue ha deciso di avvalersi di un altro perito che scavi nei meandri della mente del giovane assassino. In maggio Corrado Bizzari, consulente del pm Grandinetti aveva concluso il proprio lavoro affermando che Rossi è sano di mente. Poco tempo prima lo stesso giudice Truppa aveva deciso di far tornare in carcere l'indagato. Il gup non aveva infatti confermato la custodia in «osservazione» nell'ospedale psichiatrico giudiziario di Reggio Emilia, dove Rossi era stato rinchiuso per oltre un mese. La decisione del gup era motivata da un parere dello psichiatra Corrado Bizzari, il quale sosteneva che non sussistevano i presupposti per continuare la detenzione nell'ospedale psichiatrico. Una convinzione che era in aperto contrasto con quella stilata dal medico dell'Opg che avrebbe invece voluto trattenere ancora Rossi presso la struttura di Reggio Emilia.



Nuova perizia psichiatrica per Stefano Rossi.

A Beneceto una messa per Tommy

Il trascorrere del tempo non allontana il ricordo di Tommaso Onofri, il bimbo sottratto violentemente all'affetto dei suoi cari e poi soppresso. Domani alle 10,30, nella chiesa parrocchiale di Beneceto di San Lazzaro, il bambino verrà ricordato da parte delle comunità di Beneceto, Casalbaronco e San Donato con la celebrazione di una messa: un'occasione per rinnovare la solidarietà ai genitori, e forse anche per verificare la possibilità di qualche iniziativa che continui la memoria di Tommy.

La pioggia non «disseta»: resta una lunga stagione secca

Tanto rumore per (quasi) nulla. Più apparenza che sostanza, il temporale che si è abbattuto giovedì sera sulla città ha lasciato poche tracce: aria fresca per un giorno e solo 10,4 millimetri di pioggia per cercare di «dissetare» orti e giardini. Ben lontano dai 50 millimetri di Genova e dei 100 nella zona del Savonese.

Ma tanto è bastato, in questo secco inizio d'estate parmigiana, per tirare un piccolo sospiro di sollievo. L'ultimo «verov» acquazzone (le gocce sono cadute anche lo scorso 29 giugno, ma in quantità così limitata da non essere nemmeno presa in considerazione dagli esperti), risale infatti a un mese fa, il 6 giugno, ma con una resa davvero scarsa: 3,4 millimetri. Per trovare numeri a due cifre bisogna fare un salto ancora più



Scrosci a intermittenza per tutta la giornata di ieri sulla città.

lungo nel passato recente: notevole 47 per cento di precipitazioni in meno rispetto ai normali valori di stagione. Nel 2005 il recupero c'era stato ad agosto; quest'an-

no la partita sarà tutta da giocare. E intanto, mentre i meteorologi inglesi si divertono già a «prevedere» un autunno fresco e piovoso, Paolo Fantini, del servizio meteorologico dell'Università di Parma annuncia: «Già da domani (oggi, ndr.) ci sarà un miglioramento e le temperature faranno una veloce risalita». Ritornando ai valori a cui ci eravamo abituati: dai 17 gradi di minima di ieri ai 21 dei giorni precedenti, e con la massima che dai «glaciali» 25,3 gradi segnati dalla colonna di mercurio nel pomeriggio di venerdì si riporterà da domani oltre i 30 gradi. «Tutto il sistema temporalesco si sta spostando e lascerà la penisola - ha concluso Fantini -, e ci sarà una rimonta dell'anticiclone da domenica. Con il ritorno di un bel sole caldo».

Cade intonaco, code di 12 km

Lunghe code (che hanno raggiunto anche i dodici chilometri) si sono formate ieri pomeriggio sull'A15 in direzione mare nel tratto fra Bertico e Pontremoli. E' accaduto che da un viadotto si sono staccate alcune parti di intonaco per cui è stato approntato un cantiere volante che nel giro di un'ora ha messo in sicurezza il manufatto. Intorno alle 19,30 la situazione è tornata alla normalità.

Intanto, sarà ancora un fine settimana senza cantieri sull'Autocisa.

E' stata infatti programmata l'interruzione dei lavori, da eseguirsi sulle carreggiate autostradali, dovuti agli interventi di ammodernamento dell'arteria per i prossimi week-end sino a metà settembre. Sarà quindi assicurata anche in questo fine settimana la piena agi-

bilità delle due corsie per ogni direzione di marcia e gli automobilisti in transito non incontreranno sul loro cammino interruzioni, quali restringimenti o scambi di carreggiata.

Notizie sull'andamento del traffico potranno essere raccolte visitando il sito Internet www.autocisa.com, e ricorrendo al servizio, costantemente attivo nell'intero arco delle ventiquattro ore, prestato dagli operatori della Società formando i numeri telefonici 800/043330 e 0521/618826.

La presenza di eventuali rallentamenti e code sarà anche segnalata sui pannelli a messaggio variabile posti nelle adiacenze dei caselli e lungo l'arteria, nei notiziari di Radio Rai e nelle apposite pagine di Televideo.

PER UN RISPARMIO GARANTITO ACQUISTA DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE!!!

PIUMOTTO

LA FABBRICA ARTIGIANA MATERASSI DELLA TUA CITTA'

PER TUTTO LUGLIO ECCEZIONALE OFFERTA CON

SCONTI FINO AL 50%

PER RINNOVO COLLEZIONI

■ Rifacimento materassi di lana ■

FONTANELLO VIA AIMI, 46
QUARTIERE ARTIGIANALE TEL. 0521.822332
APERTO DAL LUNEDI' AL SABATO COMPRESI

Professor ROCCO PAOLUCCI

SENOLOGIA - Specialista in Oncologia clinica
opera e visita presso la Casa di cura «Città di Parma»
P.le Maestri, 1 PARMA

tel. 0521.249678 fax 0521.249728
www.roccopaolucci.it e.mail:info@roccopaolucci.it

A.I.C. Associazione Italiana Celiachia
Emilia Romagna

Sede di Parma - Via L. Testi, 4/A tel./fax 0521.771620
e.mail: aic.parma@libero.it resp. provinciale: Simona Baggi

Finanzia anche tu la ricerca sulla celiachia!!!

La celiachia è l'intolleranza permanente al glutine, presente in frumento, orzo, segale e avena. Secondo la stima colpisce 1 persona su 100 ma nella maggior parte dei casi non viene riconosciuta causando gravi danni all'intestino.

LE NOSTRE COORDINATE BANCARIE SONO: ROMAGNA CENTRO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Ag. Martorano (Fr)
ABI 07073 CAB 23900 C/C 3400.1 C/C postale: 13035472

Bieffe s.r.l.

GRUPPI FRIGORIFERI PER VEICOLI INDUSTRIALI
COIBENTAZIONI ISOTERMICHE PER VEICOLI COMMERCIALI
IMPIANTI FRIGORIFERI COMMERCIALI E INDUSTRIALI
CELLE E MAGAZZINI FRIGORIFERI
PANNELLI ISOLANTI IN POLIURETANO

Via G. Righi, 3-5
Q.re Artigianale Primo Moletolo
43100 Parma

Tel. 0521 774462-4
Fax 0521 270922
info@bieffe.net

SUCCEDE SOLO A LUGLIO.

Nuova Fiesta 1.4 TDCi 70CV

- motore common rail di ultima generazione
- climatizzatore
- doppio airbag
- radio CD
- ABS con EBD
- vernice metallizzata

€ 11.000

In più, solo da noi Ford Protect 3 anni/60.000 km inclusi
E con IdeaFord, anticipo zero e prima quota in autunno.

Gruppo Ferrari spa www.gruppoferrariauto.it